

CLAUDIO BOLZAN

Georg Friedrich Händel

tra splendori teatrali e fasti cerimoniali

Vita e Opere



Indice sommario

PARTE I

GLI ANNI GIOVANILI

Halle, Amburgo, l'Italia

CAPITOLO PRIMO

Le origini e la famiglia, la prima formazione e gli studi 5

CAPITOLO SECONDO

Il soggiorno ad Amburgo e le prime composizioni teatrali 19

CAPITOLO TERZO

“Evviva il caro Sassone”: l’esperienza italiana tra Firenze, Venezia, Roma e Napoli 30

CAPITOLO QUARTO

Le Cantate italiane 59

1. *Genesi ed evoluzione della cantata da camera in Italia* 59
2. *Le Cantate da camera* 62
3. *Le Cantate drammatiche o dialogiche e le Serenate* 76

CAPITOLO QUINTO

Gli Oratori e la restante produzione sacra 113

1. *Il Trionfo del Tempo e del Disinganno* 114
2. *La Resurrezione* 127
3. *Le composizioni liturgiche e devozionali* 140

CAPITOLO SESTO

Le opere teatrali 154

1. *Vincer se stesso è la maggior vittoria (Rodrigo)* 155
2. *Agrippina* 163

PARTE II

“L’ORFEO DEL NOSTRO TEMPO”

Tra Hannover, Düsseldorf e Londra 173

Rinaldo, ovvero amore e magia 187

PARTE III
 NUOVI IMPEGNI OPERISTICI A LONDRA
 E LE OPERE PER LA CORTE

CAPITOLO PRIMO

<i>Un nuovo mecenate</i> (1712-1717)	199
1. <i>Le opere teatrali del 1712: Il pastor fido e Teseo</i>	211
2. <i>Da Lucio Cornelio Silla ad Amadigi</i>	224
3. <i>Le prime opere cerimoniali sacre e profane</i>	236
4. <i>La Brockes-Passion</i>	249

CAPITOLO SECONDO

<i>Nuovi impegni creativi a Cannons</i> (1717-1718)	259
1. <i>Le Suites per la Water Music</i>	266
2. <i>I Chandos-Anthems e il Te Deum di Cannons</i>	269
3. <i>Acis and Galatea tra mito ed evocazione paesistica</i>	293
4. <i>Haman and Mordecai, ovvero Esther: Masque o Oratorio?</i>	304

CAPITOLO TERZO

<i>La Royal Academy of Music e le prime stagioni operistiche</i> (1719-1723)	313
1. <i>Il ritorno all'opera seria: Radamisto</i>	332
2. <i>Floridante: un successo di stima?</i>	342
3. <i>Ottone, Re di Germania, ossia la rivincita</i>	350
4. <i>Flavio, Re de' Longobardi: una commedia anteroica</i>	359
5. <i>Le opere per clavicembalo</i>	365

CAPITOLO QUARTO

<i>Nuovi capolavori e crisi della Royal Academy of Music</i> (1724-1728)	369
1. <i>Giulio Cesare in Egitto</i>	387
2. <i>Tamerlano: un capolavoro tragico</i>	399
3. <i>Rodelinda Regina de' Longobardi o l'amor coniugale</i>	412
4. <i>Alessandro: il trionfo del virtuosismo belcantistico</i>	425
5. <i>Admeto, re di Tessaglia, ultimo trionfo della Royal Academy</i>	438
6. <i>I Coronation Anthems</i>	454
7. <i>Le Deutsche Arien</i>	457

CAPITOLO QUINTO

<i>La nuova Royal Academy la ripresa delle attività operistiche e i primi Oratori</i> (1729-1734)	461
1. <i>Lotario: un'opera misconosciuta</i>	488
2. <i>Partenope: Una "sofisticata" commedia umoristica</i>	496
3. <i>Poro, Re dell'Indie: un felice ritorno al genere eroico</i>	505

4. Ezio: <i>un fosco dramma di tradimenti, vendette e gelosie</i>	516
5. Orlando: <i>una commedia sperimentale</i>	528
6. Tra oratorio e dramma sacro: <i>Athalia</i>	541
7. <i>Le opere strumentali (1732-1734)</i>	553
 CAPITOLO SESTO	
<i>Frenetica attività creativa, crisi e malattia (1734-1737)</i>	561
1. <i>Un felice ritorno alle tematiche ariostesche: Ariodante</i>	581
2. <i>Amori, magia e natura nell'orbita di Ariosto: Alcina</i>	594
3. <i>Una commedia pastorale per una principesca festa di nozze: Atalanta</i>	606
4. <i>In onore di Santa Cecilia: Alexander's Feast or The Power of Music e Cecilia volgi un sguardo</i>	616
5. <i>Un commosso Anthem funebre per l'amata regina: The ways of Zion do mourn</i>	625
 PARTE IV	
DAL MELODRAMMA ALL'ORATORIO	
 CAPITOLO PRIMO	
<i>Tra opera, ode ed oratorio (1738-1741)</i>	633
1. <i>Faramondo: un problematico ritorno al genere eroico</i>	648
2. <i>Serse: un insolito ritorno al passato</i>	661
3. <i>Saul: una potente tragedia tra oratorio e dramma sacro</i>	674
4. <i>Israel in Egypt: un nuovo esperimento oratoriale</i>	689
5. <i>L'Ode per il giorno di Santa Cecilia</i>	697
6. <i>Tra Ode ed Oratorio: L'Allegro, il Penseroso ed il Moderato</i>	702
7. <i>Ultimi tentativi sul versante operistico: Imeneo e Deidamia</i>	714
8. <i>La produzione strumentale (1738-1741)</i>	730
 CAPITOLO SECONDO	
<i>Dublino (1741-1742)</i>	736
1. <i>Il Messiah: l'oratorio di tutti gli oratori</i>	744
 CAPITOLO TERZO	
<i>Nuovi percorsi oratoriali (1743-1748)</i>	758
1. <i>Un ritorno al dramma d'ispirazione biblica: Samson</i>	775
2. <i>Dalla Bibbia al mito classico: Semele</i>	787
3. <i>Il Dettingen Te Deum e il Dettingen Anthem</i>	801
4. <i>Joseph and his brethren: un completo fallimento?</i>	807
5. <i>Hercules: un "dramma musicale" ai vertici della produzione händeliana</i> ...	814
6. <i>Belshazzar: un compiuto e potente dramma biblico</i>	827

7. <i>Gli “Oratori di vittoria”: da Occasional Oratorio a Judas Maccabaeus ..</i>	841
8. <i>Alexander Balus e Joshua: due deboli riproposte nell’ambito degli “Oratori di vittoria”</i>	854
CAPITOLO QUARTO	
<i>Gli ultimi anni (1749-1759).....</i>	866
1. <i>Solomon: il ritratto musicale di una società ideale</i>	881
2. <i>Un raffinato unicum tra opera e oratorio: Susanna</i>	892
3. <i>Theodora: un insolito e personale Oratorio cristiano</i>	902
4. <i>The Choice of Hercules: oratorio, cantata o intermezzo?</i>	914
5. <i>L’opus ultimum: Jephtha</i>	918
5. <i>Le ultime composizioni strumentali</i>	931
CAPITOLO QUINTO	
<i>Conclusioni e riflessioni sull’uomo e sul compositore.....</i>	935
<i>Catalogo delle opere</i>	943
<i>Nota bibliografica.....</i>	951
<i>Indice dei nomi contenuti nel testo.....</i>	955

Introduzione

Se pensiamo alla statura artistica di Georg Friedrich Händel e alla notevole diffusione delle sue opere, sorprende il numero piuttosto contenuto delle monografie in lingua italiana a lui dedicate ed attualmente disponibili (un problema che riguarda, purtroppo, diversi altri grandi della musica), a differenza di quelle destinate al suo compatriota e coetaneo Johann Sebastian Bach, ben più numerose e approfondite. Per questo non ho ritenuto superfluo dedicarmi ad un lavoro che permettesse di gettare un ampio sguardo prospettico sulla vita e sulla vasta produzione del grande compositore nel contesto della sua epoca (una produzione peraltro non sempre conosciuta e diffusa in modo adeguato). Del resto se osserviamo le date di pubblicazione in Italia dei libri a lui dedicati ci rendiamo conto che da circa 30-40 anni non è più uscito un solo volume esauriente al riguardo: l'unica eccezione è costituita dalla traduzione (pubblicata nel 2017) di alcune fondamentali ricerche sul soggiorno italiano (soprattutto romano) effettuate dalla studiosa Ursula Kirkendale. Ben diverso invece il caso delle pubblicazioni monografiche in Germania e, ancor più, in Inghilterra, nelle quali molti dati biografici, insieme a diversi aspetti e rilievi riguardanti le opere, hanno potuto essere puntualmente aggiornati grazie alla ricca documentazione emersa negli ultimi anni.

Nell'accingermi a questa non facile impresa, ho fatto ricorso alle testimonianze dei contemporanei (tra i quali John Mainwaring, autore della prima biografia sul musicista, Johann Mattheson, Charles Burney e John Hawkins), ad alcune delle principali monografie tuttora di riferimento (a cominciare da quelle di Paul Henry Lang e Christopher Hogwood, disponibili in italiano) e alle più importanti raccolte documentarie finora pubblicate, a partire da quella monumentale ed imprescindibile realizzata nel 1955 da Otto Erich Deutsch. In ogni caso è stato necessario arricchire ulteriormente quanto è stato qui raccolto, essendo emersi nel frattempo molti altri documenti, i più importanti dei quali dovuti alle ricerche della Kirkendale, di Rudolph Ewerhart, di Ellen Harris, di Reinhard Strohm, di Hans Joachim Marx, di Ruth Smith, di Anthony Hicks e di Winton Dean, per citare solo alcuni dei più accreditati studiosi händeliani, ai quali vanno aggiunti i nostri Lorenzo Bianconi e Carlo Vitali. Inoltre, per quanto riguarda la produzione operistica ed oratoriale di Händel, sono stati di assoluto riferimento le tre grandi monografie di Winton Dean, ricchissime di dati di prima mano e di puntuali analisi critiche condotte sui mano-

scritti e sulle principali edizioni, volumi usciti nel 1959, nel 1987 e nel 2006. Data questa mole di materiali attualmente disponibili, il mio intento è stato quello di fornire una sintesi storico-critica il più possibile esauriente ed attendibile, articolando il volume in alcune grandi parti, ognuna delle quali comprendente diversi capitoli, dedicati di volta in volta ad un periodo o ad una fase della vita del compositore, seguiti dalla presentazione e dall'analisi delle opere ivi realizzate (privilegiando di queste soprattutto le prime versioni), utilizzando sia le vecchie edizioni curate da Friedrich Chrysander, ancora indispensabili, sia le nuove edizioni *Urtext* della Hallische Händel-Ausgabe attualmente pubblicate. In questo modo si è voluto fornire al lettore una precisa collocazione cronologica e stilistica di ogni composizione, peraltro presentata in tutti i suoi vari aspetti. Va precisato al riguardo che non tutte le cantate italiane e non tutte le opere teatrali sono state sottoposte a tale accurata analisi: ciò sarebbe stato davvero eccessivo e non propriamente utile, oltre a richiedere almeno due ponderosi volumi, di conseguenza mi sono limitato a fornire un'ampia selezione, fornendo per le composizioni tralasciate le indicazioni generali sulla collocazione, sulla genesi e sulle prime esecuzioni o rappresentazioni. All'interno dei capitoli biografici ho voluto includere anche tutte le lettere di Händel finora conservate (compresi i frammenti): pur non essendo molto ricco, l'epistolario händeliano (costituito da 35 testi, a volte stilati in tedesco, altre volte in francese e in inglese, in alcuni casi mescolando le tre lingue) riveste comunque una notevole importanza, non fosse altro per avere una diretta conoscenza di alcuni aspetti della personalità, del lavoro creativo e delle relazioni dell'autore (importanti al riguardo le lettere indirizzate a Mattheson, al librettista Charles Jennens e a Georg Philipp Telemann), pur risultando avaro di annotazioni o riflessioni sugli stati d'animo e sul pensiero del loro autore in generale, cosa del resto tipica di molti epistolari del tempo. Da notare che in alcuni casi la doppia datazione riportata nelle lettere è dovuta al fatto che all'epoca di Händel non era in vigore in Inghilterra il calendario gregoriano, per cui la data deve essere spostata in avanti di circa 11 giorni.

Come risulterà dal numero delle pagine, emerge la notevole ampiezza della parte dedicata alla formazione del musicista e, soprattutto, al periodo del suo soggiorno in Italia, insieme alle opere composte ed eseguite in questi anni: una scelta determinata dalla fondamentale importanza di tale esperienza per la sua maturazione artistica: anche in questo caso ciò è stato reso possibile, è doveroso riconoscerlo, grazie alle puntuali ricerche documentarie, in particolare della Kirkendale, di Reinhard Strohm, di Rashild-S. Pegah, di Ellen Harris, di Emilia Zanetti, di Carlo Vitali.

Nel leggere questo lavoro potrà stupire il numero enorme di note, in prevalenza costituite di riferimenti riguardanti l'origine e la provenienza dei documenti riportati e delle citazioni: il loro scopo è quello di dare al lettore l'op-

portunità di verificare le fonti di provenienza e la veridicità delle affermazioni, soprattutto quando, in molti casi, i dati apportano alcune significative rettifiche a quanto generalmente indicato in altri contributi (compresi quelli pubblicati in molti siti internet, spesso veicolo di notevoli errori). Molti dei documenti citati sono stati da me tradotti dagli originali, evitando abbellimenti stilistici estranei agli autori o interpretazioni eccessivamente personali dei passi più controversi, facendo comunque ricorso, quando possibile, ad altre traduzioni ritenute attendibili. A questo proposito devo far notare che ho riportato il nome del musicista rispettando la grafia utilizzata nei sia testi e nei documenti in lingua tedesca (Georg Friedrich Händel) sia in quelli in lingua inglese (George Frideric Handel), quest'ultima quasi sempre utilizzata dallo stesso compositore per firmare lettere e documenti.

Desidero precisare che l'esponente posto al seguito di alcune note musicali riguarda la particolare tessitura delle singole voci. Data la mole del volume ho evitato di ricorrere agli esempi musicali, cercando di offrire comunque i dati relativi alle partiture esaminate in modo da permettere una eventuale verifica da parte dei lettori.

A questo punto vorrei ringraziare tutti coloro che in modi diversi mi hanno notevolmente aiutato a portare avanti questo arduo lavoro, a cominciare dalla dottoressa Lucia Cosi, della Biblioteca di Storia della Musica-Facoltà di Lettere e Filosofia (Dipartimento di Lettere e Culture Moderne) – Università La Sapienza di Roma, per la sempre gentile disponibilità dimostrata nel recupero e nell'invio di importanti pubblicazioni; un altro sentito ringraziamento al collega ed amico Renzo Del Sal per l'aiuto prestato nel reperimento di alcuni particolari materiali; un infinito ringraziamento anche ai miei familiari per il notevole sostegno prestatomi in questi anni.

Vittorio Veneto, settembre 2022

CLAUDIO BOLZAN

Capitolo Primo

Le origini e la famiglia, la prima formazione e gli studi



Georg Friedrich Händel nacque a Halle an der Saale (bassa Sassonia), il 23 febbraio 1685, nell'abitazione sita in Grosse Nikolaistrasse n. 5; venne battezzato nella locale *Liebfrauenkirche* (indicata anche come *Marienkirche*) il giorno successivo: per la verità si ignora la data precisa della nascita, ma è assai probabile che fosse avvenuta il giorno precedente il battesimo, dato che in quell'epoca i bambini venivano battezzati subito dopo la loro venuta al mondo a causa dell'elevata mortalità infantile⁽¹⁾. Egli era il secondogenito di

(1) Nelle *Memorie* di Mainwaring è indicata erroneamente la data del 24 febbraio 1684, riportata anche da Mattheson e nel monumento collocato nell'Abbazia di Westminster a Londra. Per l'atto di battesimo rinviamo a OTTO ERICH DEUTSCH, *Händel: a Documentary Biography*, Adam and Charles Black, London 1955, p. 1. Questo volume raccoglie i principali documenti sulla vita e l'attività creativa del musicista, compresa la maggior parte delle lettere. Per le lettere e gli scritti non inclusi in questa raccolta abbiamo utilizzato GEORG FRIEDRICH HÄNDEL, *Biographie, Briefe und Schriften*, cit. (i testi sono riportati nella lingua originale e in traduzione tedesca). D'ora in avanti citeremo il volume del Deutsch con il nome e il cognome dell'autore.

Capitolo Secondo

Il soggiorno ad Amburgo e le prime composizioni teatrali

Risparmiata dalle distruzioni causate dalla Guerra dei trent'anni, la libera città-stato di Amburgo era andata incontro ad uno sviluppo straordinario, grazie soprattutto ai commerci con i territori dell'Europa settentrionale, ma non solo. In parallelo a tale progresso economico, tra il XVII e il XVIII secolo, la città conobbe un graduale intensificazione delle attività culturali e artistiche di carattere aristocratico e cosmopolita (almeno fino all'affermazione dell'Illuminismo), grazie ad una significativa attività editoriale (diverse stamperie erano attive in città fin dal 1488) e all'impulso esercitato dallo *Johanneum*, la scuola di latino divenuta ben presto famosa anche per l'organizzazione delle attività musicali. Particolarmente significativa fu la presenza di poeti come Paul Fleming (1609-1640), Johann Rist (1607-1667), celebre come autore di *Inni*, e, in una fase successiva, Barthold Heinrich Brockes (1680-1747), il cui testo poetico per la Passione, *'Der für die Sünde der Welt leidende und sterbende Jesus'* (1712), sarà musicato, tra gli altri da Keiser, Mattheson, Telemann e, come vedremo, dallo stesso Händel: per questo la città divenne un polo d'attrazione per numerosi scrittori e artisti provenienti dalle più diverse zone della Germania⁽¹⁾. In questo contesto non poco stimolante la musica svolse un ruolo di primo piano, come dimostrava l'intenso impegno creativo ed esecutivo di numerosi, importanti strumentisti e compositori, come Heinrich Scheidemann (1596-1663), Thomas Schelle (1599-1663), Matthias Weckmann (1619-1674), Johann Adams Reinken (1623-1722), Christoph Bernhard (1627-1692), Vincent Lübeck (1654-1740), quasi tutti attivi soprattutto come organisti, data la presenza nelle chiese cittadine di strumenti imponenti, costruiti dal celebre Arp Schnitger (1648-1719), presente ad Amburgo dal 1679: suoi furono gli organi dislocati nella chiesa di San Nicola e nella *Hauptkirche St. Jacobi* (1693)⁽²⁾. Oltretutto nella vicina Lubeca svolse

(1) Si veda al riguardo LADISLAV MITTNER, *Storia della letteratura tedesca*, II. Dal pietismo al romanticismo, cit., Tomo I, pp. 10-11.

(2) Per tutti gli autori menzionati si veda ALBERTO BASSO, *Storia della musica*, cit., vol. 2, pp. 566 sgg.

Capitolo Terzo

“Evviva il caro Sassone”: l’esperienza italiana tra Firenze, Venezia, Roma e Napoli

Nonostante le diverse ipotesi espresse dagli studiosi, non è chiaro quando il musicista partì effettivamente da Amburgo e quando giunse a Firenze, sua prima tappa, per cui può essere ritenuto valido quanto affermato da Mainwaring:

“Abbiamo abbandonato Händel proprio sul punto di partire per l’Italia, dove giunse poco dopo il principe di Toscana. Firenze, come è naturale pensare, fu la prima destinazione, visto che era assai ben conosciuto da Sua Altezza per non aver bisogno di altre raccomandazioni alla corte del granduca, al cui palazzo aveva libero accesso in ogni momento e la cui cortesia sperimentò in tutte le occasioni. La fama della sua bravura aveva stimolato la curiosità del granduca e della corte, che erano impazienti di udire qualche sua composizione”⁽¹⁾

Stando agli studi più accreditati, tra i quali spiccano quelli di Emilia Zanetti e Reinhard Strohm, la partenza ebbe luogo agli inizi dell’estate del 1706, mentre l’arrivo a Firenze potrebbe essere avvenuto agli inizi dell’autunno (con una probabile sosta a Bologna), come dimostrerebbe anche la commissione dell’opera *Rodrigo*⁽²⁾. Non è nemmeno chiaro quando e in quali circostanze avvenne tale commissione, anche se è probabile che venisse proposta proprio nel capoluogo toscano, mentre la sua stesura potrebbe esser stata completata successivamente a Roma. Proprio in relazione ad una serie di rilievi ed osservazioni in merito a tale opera, Ursula Kirkendale ha ipotizzato una diversa versione dei fatti: la partenza da Amburgo sarebbe avvenuta nella primavera del 1705, seguita da una sosta a Halle, ove il musicista potrebbe

(1) JOHN MAINWARING, p. 32.

(2) Di questo avviso sono, tra gli altri, EMILIA ZANETTI, *Haendel in Italia*, in “L’approdo musicale”, III/12, ott.-dic.1960, p. 7; REINHARD STROHM, *Händel in Italia: nuovi contributi*, cit., pp. 154-155 e p. 173. Si veda, inoltre, WINTON DEAN, p. 12; secondo JONATHAN KEATES (p. 32), la partenza avvenne durante l’inverno 1706. Sulle vicende dell’opera *Rodrigo* ci soffermeremo dettagliatamente più avanti.

Capitolo Quarto

Le Cantate italiane

Come abbiamo visto, la vasta produzione italiana di Händel comprende soprattutto opere vocali: Cantate a voce sola da camera, Duetti e Terzetti da camera, Cantate profane a più voci, Serenate, lavori d'ispirazione sacra (Salmi, Mottetti, Litanie), Melodrammi: di tratta di un repertorio privilegiato in quell'epoca, data la richiesta da parte di nobili privati, di istituzioni pubbliche e religiose (oltre ai teatri a gestione impresariale), tale da costituire un esclusivo punto di riferimento per un pubblico colto, raffinato e sempre più esigente. Il genere da lui maggiormente coltivato (essendo il più richiesto ed apprezzato dai suoi mecenati) fu senza dubbio quello della Cantata da camera a voce sola o a più voci, con il solo basso continuo o con diversi organici strumentali, eseguibile in un contesto privato nel corso di incontri di società regolarmente organizzati dai nobili committenti: un tipo di composizione che egli porterà a livelli artistici di eccezionale livello.

1. *Genesi ed evoluzione della cantata da camera in Italia*

Il genere della cantata “a voce sola con basso continuo” si formò in Italia nel primo Seicento attraverso gli sviluppi derivanti dall'affermazione e dalla pratica sempre più diffusa della monodia accompagnata (generalmente tradotta come “aria” strofica e come “madrigale” formalmente libero), finalizzata a sviluppare appieno gli stati d'animo espressi nei testi poetici utilizzati, essendosi dimostrata quanto mai versatile e facilmente adattabile “a modi diversi di discorso canoro”⁽¹⁾, stimolando ricerche linguistiche e formali non di rado aperte e variegate, prive di rigidità in quanto derivanti dal taglio stesso e dalla valenza espressiva dei testi utilizzati. La sua rapida diffusione derivò anche dalla sobrietà degli organici richiesti (una voce solista e uno strumento di accompagnamento) e da una destinazione che poteva coinvolgere anche gli esecutori diletanti di estrazione borghese, impegnati in esecuzioni domestiche, lontane dagli esclusivi e riservati ambienti aristocratici. Inizialmente questo nuovo genere di

(1) LORENZO BIANCONI, *Il Seicento*, cit., p. 17.

Capitolo Secondo

Nuovi impegni creativi a Cannons
(1717-1718)

Con ogni probabilità Händel fece ritorno a Londra dalla Germania alla fine del 1716, impegnandosi nei primi mesi del nuovo anno per le diverse riprese del *Rinaldo* e di *Amadigi di Gaula*: per le quali compose diversa musica nuova: per le cinque riprese del *Rinaldo* che ebbero luogo tra il 5 e il 26 gennaio 1717, venne interamente riscritta la parte di Argante, destinandola al castrato Gaetano Berenstadt (1690 ca.-1735), giunto da poco a Londra, dopo essere stato attivo a Firenze e a Düsseldorf (mentre la parte di Goffredo venne ora affidata al castrato Antonio Maria Bernacchi). Le riprese di *Amadigi* ebbero luogo il 16 e il 23 gennaio, il 21 marzo, l'11 aprile e il 30 maggio: per la rappresentazione del 21 marzo Händel provvide ad aggiungere una scena nuova, come puntualmente annunciato dal *Daily Courant* alla stessa data, mentre per l'ultima ripresa del 30 maggio furono incluse due *Sinfonie*⁽¹⁾. Lo stesso giornale riportava alla data del 5 giugno che, in occasione dell'ultima ripresa del *Rinaldo* per la stagione del 1717, si sarebbe esibita per la prima volta in un'opera händeliana la ballerina francese Marie Sallé (che aveva solo 10 anni), che già si era fatta notare con la sua prima apparizione pubblica a Londra, avvenuta l'8 dicembre 1716, seguita da quella del 1° giugno 1717⁽²⁾. La stagione teatrale a Haymarket si concluse il 29 giugno e per quasi tre anni il *King's Theatre* non venne più riaperto.

Come abbiamo anticipato nel capitolo precedente, agli inizi dell'estate Händel venne impegnato nella stesura e nella direzione delle musiche destinate ad accompagnare un'escursione in battello alla volta di Chelsea, avvenuta il 17 luglio 1717, alla quale partecipò il re Giorgio I (da poco ritornato a Londra dalla Germania, seppur a malincuore), con la sua corte e con numerosi nobili invitati: su invito dello stesso sovrano, la parte musicale fu organizzata e pagata dal barone Kielmansegg, che per l'occasione coinvolse ben 50

(1) Per gli annunci del *Daily Courant*, cfr. OTTO ERICH DEUTSCH, pp. 74-75.

(2) Cfr. *ivi*, p. 75.

Capitolo Primo
Tra opera, ode ed oratorio
(1738-1741)

Terminato il periodo di lutto per la morte della regina, il 3 gennaio 1738 Händel riprese con il consueto impegno la sua attività teatrale facendo rappresentare al *King's Theatre* l'opera *Faramondo*, che era stata ultimata, come già indicato, il 24 dicembre 1737. Il *cast* comprendeva il castrato Gaetano Majorano, detto "Caffarelli" (Faramondo), il soprano Élisabeth Duparc, detta "La Francesina" (Clotilda), il contralto Maria Antonia Marchesini, detta "La Lucchesina" (Rosimonda), il basso Antonio Montagnana (Gustavo), il soprano Margherita Chimenti (Adolfo), il contralto Antonia Margherita Merighi (Gernando), il basso Antonio Lottini (Teobaldo) e il giovane contraltista William Savage (Childerico). Nell'allestimento appariva per la prima volta il castrato Caffarelli (uno dei migliori allievi di Porpora), accolto con grandi applausi dal pubblico, mentre Élisabeth Duparc prese il posto di Anna Strada, diventando una delle più assidue ed importanti interpreti händeliane; un'accoglienza trionfale venne poi riservata anche a Händel, che compariva a teatro per la prima volta dopo la grave malattia, come emerge dal *London Newspaper* del 4 gennaio:

"Ieri sera la nuova opera *Faramondo* è stata rappresentata al King's Theatre davanti ad uno splendido pubblico, ed è stata accolta con l'applauso generale. Essendo la prima volta che appariva in questa stagione, il Sig. Handel è stato onorato con straordinari e ripetuti segni di approvazione" (1).

(1) OTTO ERICH DEUTSCH, p. 448.

Capitolo Quarto

Gli ultimi anni

(1749-1759)

I successi conseguiti con gli “Oratori di vittoria” furono determinanti per ripinguare i depositi bancari di Händel e per sancire in modo definitivo la sua eccezionale autorità artistica, consolidando il legame con il pubblico. I due nuovi Oratori per la stagione quaresimale del 1749, *Solomon* (HWV 67) e *Susanna* (HWV 66), segnarono l’abbandono definitivo del filone patriottico-militaresco, concretizzando due diversi ritratti, comunque idealizzati, dell’Inghilterra del tempo. *Solomon* venne messo a punto, con un grande dispiegamento di mezzi, tra il 5 maggio e il 13 giugno 1748 (utilizzando un libretto di autore anonimo). Quasi un mese dopo, cioè l’11 luglio, venne iniziato *Susanna*, portato a termine il 24 agosto (anch’esso basato su un libretto anonimo). Quest’ultimo venne eseguito per primo il 10 febbraio 1749, insieme ad un nuovo *Concerto* non meglio specificato, come annunciato dal *General advertiser* ⁽¹⁾. Nel *cast* figuravano l’acclamato soprano Giulia Frasi (Susanna), il soprano sig.ra Sibilla (Un attendente), un soprano fanciullo non meglio specificato (Daniel), il mezzosoprano Caterina Galli (Joachim), il tenore Thomas Lowe (primo anziano), il basso Henry (Thomas) Reinhold (secondo anziano e Chelsias), un basso non specificato (un giudice).

Giulia Frasi (prima del 1730-1772) aveva studiato canto con Giuseppe Ferdinando Brivio: era giunta a Londra nel 1742 insieme a Caterina Galli, facendo il suo debutto nel pasticcio *Gianquir* (2 novembre 1742). Händel la conobbe durante una replica del *Giulius Verus* (1747) nel teatro di Haymarket: dotata di una voce bellissima e di una pronuncia inglese impeccabile, divenne una grande amica del musicista e, dal 1749, la sua *prima donna*, partecipando alle esecuzioni dei suoi nuovi Oratori e alle riprese di tutti gli altri ⁽²⁾.

⁽¹⁾ Cfr. OTTO ERICH DEUTSCH, p. 656.

⁽²⁾ Cfr. PAOLA CAMPI, *Fraasi Giulia* in “Dizionario Biografico degli Italiani”, Vol. 50, Istituto Italiano dell’Enciclopedia Treccani, Roma 1998; si veda, inoltre, l’ampio profilo in WINTON DEAN, *Handel’s Dramatic Oratorios and Masques*, cit., p. 655.

Capitolo Quinto

Conclusioni e riflessioni sull'uomo e sul compositore

Händel fu sicuramente uno dei compositori più ammirati sia in vita che dopo la morte: Mozart lo apprezzò al punto da voler ristrumentare alcune sue opere per farle conoscere ed apprezzare al pubblico viennese, Haydn lo considerava un autentico modello, Beethoven affermò che nelle opere händeliane risiedeva tutta la verità, Mendelssohn lo considerava incommensurabile. Tuttavia dell'uomo Händel cosa sappiamo? Attraverso la ricca documentazione finora raccolta, è stato possibile ricostruire le diverse fasi e i molteplici aspetti soprattutto della sua attività artistica (pur non mancando i vuoti anche in questo caso). Anche il suo aspetto esteriore risulta chiaramente definito grazie ai numerosi ritratti, realizzati soprattutto negli anni vissuti a Londra (forse il periodo maggiormente documentato), tra i quali emerge quello del pittore Hogarth, anche se pare che il più somigliante fosse quello del monumento funebre collocato nell'abbazia di Westminster, realizzato da Louis-François Roubiliac.

Del suo aspetto fisico e della sua vita quotidiana abbiamo alcuni precisi riscontri, tramandati in genere da colleghi, amici ed estimatori, stando ai quali sappiamo che era di alta statura, di corporatura massiccia, con tratti del viso ben marcati (peraltro evidenziati anche dalla predilezione per le grandi e fluenti parrucche). Charles Burney riferirà al riguardo nel 1785:

“Handel aveva un aspetto imponente: era piuttosto grasso e lento nei movimenti ma il volto, che ricordo come l'avessi visto ieri, sprigionava ardore e dignità e dava l'idea del genio superiore ai comuni mortali. I suoi modi e la sua conversazione erano impetuosi, rudi e perentori ma del tutto privi di stizza o di malevolenza”⁽¹⁾.

Sappiamo inoltre che era di indole energica ed assertiva, incline ad atteggiamenti testardi e ad improvvise arrabbiate, soprattutto in ambito professionale, nei confronti dei capricci dei cantanti o della scarsa perizia degli stru-

⁽¹⁾ Il brano è riportato in CHRISTOPHER HOGWOOD, p. 176. Si veda, inoltre, WINTON DEAN, pp.76-78.

Catalogo delle opere

La sigla HWV (Händel Werke Verzeichnis) indica il catalogo delle opere di Händel distinte per generi. In linea di massima non sono riportate le opere apocriefe o falsamente attribuite e i pasticci.

Opere teatrali (tra parentesi il nome del librettista, il luogo e la data di rappresentazione)

- HWV 1: *Almira* (Feustking, Amburgo 1705)
- HWV 2: *Nero* (Feustking, Amburgo 1705)
- HWV 3-4: *Der beglückte Florindo*; *Die verwandelte Daphne* (concepiti come opera unica, ma eseguiti separatamente; musica perduta: Hinsch, 1708)
- HWV 5: *Vincer se stesso è la maggior vittoria* o *Rodrigo* (Silvani, Firenze 1707)
- HWV 6: *Agrippina* (Grimani? Venezia 1710)
- HWV 7: *Rinaldo* (Rossi su copione di Hill, Londra 1711)
- HWV 8: *Il pastor fido* (Rossi, Londra 1712)
- HWV 9: *Teseo* (Haym, Londra 1713)
- HWV 10: *Silla* (Rossi, Londra 1713)
- HWV 11: *Amadigi di Gaula* (Haym, Londra 1715)
- HWV 12: *Radamisto* (Haym, Londra 1720)
- HWV 13: *Muzio Scevola* (solo il terzo atto: Rolli, Londra 1721)
- HWV 14: *Floridante* (Rolli, Londra 1721)
- HWV 15: *Ottone, re di Germania* (Haym, Londra 1723)
- HWV 16: *Flavio, re de' Longobardi* (Haym, Londra 1723)
- HWV 17: *Giulio Cesare in Egitto* (Haym, Londra 1724)
- HWV 18: *Tamerlano* (Haym, Londra 1724)
- HWV 19: *Rodelinda, regina de' Longobardi* (Haym, Londra 1725)
- HWV 20: *Publio Cornelio Scipione* (Rolli, Londra 1726)
- HWV 21: *Alessandro* (Rolli, Londra 1726)
- HWV 22: *Admeto, re di Tessaglia* (Haym, Londra 1727)
- HWV 23: *Riccardo I, re d'Inghilterra* (Rolli, Londra 1727)
- HWV 24: *Siroe, re di Persia* (Haym, da Metastasio, Londra 1728)
- HWV 25: *Tolomeo, re d'Egitto* (Haym, Londra 1728)
- HWV 26: *Lotario* (Rossi, Londra 1729)
- HWV 27: *Partenope* (Stampiglia, Londra 1730)
- HWV 28: *Poro, re dell'Indie* (da Metastasio, Londra 1731)
- HWV 29: *Ezio* (da Metastasio, Londra 1732)
- HWV 30: *Sosarme, re di Media* (Salvi, Londra 1732)
- HWV 31: *Orlando* (da Capece, Londra 1733)
- HWV 32: *Arianna in Creta* (da Pariati, Londra 1734)

Indice dei nomi contenuti nel testo

- Abbot John: 570, 802, 804
Addison Joseph: 180, 183, 596
Albergati Vittoria: 224
Albertini Giuliano: 164
Alessandro VIII, papa: 33
Allen James: 474
Altdorfer Albrecht: 894
Amadei Filippo: 45, 129, 318, 324-325, 386
Amelia Sofia di Hannover: 384
Andreoni Giovanni Battista: 645-646, 714, 722, 728
Angelini Antonio Giuseppe: 114, 141
Angelini Gian Francesco "Panstufato": 78, 81, 102
Anna di Hannover, principessa: 365, 475, 481, 485-487, 559-560, 579
Anna Maria Luisa de' Medici: 177
Anna, regina d'Inghilterra: 270
Annibali Domenico: 462, 574-575, 577
Antinori Luigi: 377-378, 425
Arbuthnot John: 206, 261, 264, 304, 313, 319, 374
Ariosti Attilio: 14-15, 154, 181, 209, 330, 359, 369, 371-374, 376-381, 386, 438
Ariosto Ludovico: 581, 591, 594, 603
Arne Thomas: 476-477, 564, 740, 769, 842
Arnold Edward Augustus: 933
Arrigoni Carlo: 569, 618, 624
August Ernst di Hannover: 55
Augusta di Sassonia-Gotha-Altenburg: 570, 576, 606, 609, 616
Augusto I "il Forte": 316
Aureli Aurelio: 378, 439
Avelloni Casimiro, conte: 371
Avoglio Christina Maria: 738, 741, 758, 762
Azzolina Caterina: 156
Bach Carl Philipp Emanuel: 579
Bach Johann Sebastian: 3, 8, 12, 18, 20, 36, 39, 77, 250, 252, 315, 463, 750, 879, 915, 939
Bach Wilhelm Friedemann: 463
Bach-Wilcke Anna Magdalena: 250
Bacigalupo Giuseppe: 74
Bagnolesi Anna: 472-473, 477
Baileys James: 741
Baker, signora: 737
Baldassari Benedetto: 315, 332-333, 343
Baldi Antonio: 377-378, 382, 384-385, 425
Barbier Jules: 224
Baselt Bernd: 25
Bayly Anselm: 802
Beard John: 562-566, 569-571, 574-575, 577, 604, 618, 638, 640, 642, 644, 675, 690, 698, 703, 758, 761-763, 766-768, 771, 788, 802, 828, 841, 846, 876, 879, 918
Beauchamp, Lord: 758
Beccau Joachim: 231
Beer Johann: 7
Beethoven Ludwig van: 414, 704, 935
Begern Andreas: 8
Beichling Hanna: 8
Bentivoglio Ippolito: 721
Beralta, cantante: 879
Beregani Nicolò: 573
Berenstadt Gaetano: 259, 329, 359, 370, 372
Bernabei Ettore: 175
Bernacchi Antonio Maria: 463-467, 488-489, 496, 505
Bernardi Francesco, il "Senesino": 314-318, 321-325, 328-330, 332, 343, 348, 355, 359, 370, 372-374, 377-378, 382-387, 394-395, 408, 422, 424-427, 438-439, 461-462, 465-466, 468-473, 475, 477-481, 484-485, 487, 489, 496, 505, 516-518, 529, 562, 574, 578
Bernhard Christoph: 19
Bernini Gian Lorenzo: 107, 128
Berselli Matteo: 316, 321, 323-324, 332
Berti Pietro: 60

- Bertolli Francesca: 465, 467, 470, 473-475, 477, 479-480, 484, 488, 505, 516, 529, 577
Best Terence: 555
Betti Pasquale "Pasqualino": 34, 50, 78, 102, 129
Beyer Andreas: 10
Bianconi Lorenzo: 15, 20, 57
Bigonsi Giuseppe: 370
Blow John: 179, 263, 270, 895
Böhm Georg: 24
Bolognese Giuseppe: 102
Bolognesi Anna: 516
Bonelli Filippo: 38
Bonnet Frederic: 260
Bononcini Giovanni Battista: 14-15, 33, 56, 61-62, 77, 141, 179, 181, 232, 318, 321-327, 329-332, 334, 343, 350-351, 353, 359, 369, 371-372, 377, 379-380, 382, 386-387, 399, 481, 573, 581, 597, 606, 649, 661-662, 722, 847, 939-940
Bordoni Faustina: 342, 375-378, 380, 382-386, 425-427, 430-431, 435, 438-439, 441, 449, 461-462, 465-466, 477, 489
Borosini Francesco: 372-373, 377, 400, 419
Boschi Giuseppe Maria: 164, 182-183, 187, 316, 323-324, 329, 332, 343, 359, 370, 372-373, 377-378, 382, 384-385, 425, 454, 477
Boyle Richard, III conte di Burlington: 199-205, 208, 211-212, 224, 230, 261-262, 293, 304, 313, 316, 318, 321, 323, 380, 479, 638, 937
Boyle Robert: 903
Brade William: 10
Brady Nicholas: 270, 283
Brandenburg Friedrich von: 9
Brandenburg-Ansbach Amelia von: 801, 872
Brandenburg-Ansbach Caroline von: 176, 207, 209, 247, 369, 380-381, 387, 454, 458, 479-480, 487, 580, 625-627, 638, 648, 675, 689, 801, 937
Brandenburg-Ansbach Louisa von: 801
Braun Peter von: 25
Brent, cantante: 876
Breewood Francis: 773
Bressand Friedrich Christian: 608
Briani Francesco: 382
Bridge, organaro: 870
Britton Thomas: 184
Brivio Giuseppe Ferdinando: 866
Brocke Caspar Wilhelm von: 485
Brockes Barthold Heinrich: 19, 210, 249-250, 457-458
Bromfield William: 876
Broschi Riccardo: 516, 561, 565, 594-595
Broughton Thomas: 764, 815-816
Brown Margaret Cecil: 766, 815
Brown Robert: 766
Brydges James, duca di Chandos: 261, 269, 290, 313, 318, 321, 474, 476, 487, 554, 558, 581, 626, 732
Buchanan George: 918
Buffardin Pierre Gabriel: 316
Burlington, Lord: 639
Burney Charles: 4, 231, 332, 374, 377, 382, 413, 443, 453, 475, 478, 499, 511, 515, 536, 559-561, 564, 566, 578-579, 582, 603, 626, 635, 646, 662, 737, 757, 773, 828, 871, 873, 877, 935
Bussani Giovan Francesco: 369, 387
Butler James: 474
Buxtehude Dietrich: 20, 23, 366
Buxtehude Margaretha: 23
Byrd William: 269
Byrom John: 466, 869
Cailò Gaetano: 104
Caldara Antonio: 33, 43, 52, 56, 61-62, 77, 163, 467, 496, 608, 808
Cammano Giovanni Giuseppe: 470, 505
Campioli, castrato: 474, 477
Capece Carlo Sigismondo: 44, 127, 385, 477, 528-529, 537
Carbonell Thomas: 209
Cardinal Destouches André: 208, 230
Carestini Giovanni, il "Cusanino": 463, 468-469, 484-487, 563, 565-566, 570, 582, 585, 587, 602
Carey Henry: 380
Carissimi Giacomo: 60, 113, 675, 777, 783, 921, 937
Carlisle, Lord: 481
Carlo II d'Inghilterra: 180, 377
Carolina di Ansbach: 186
Carolina Elisabetta di Hannover: 384
Carracci Domenico: 74
Carrey Henry: 579

- Carriera Rosalba: 376
 Carsten John: 874, 878
 Carter Elisabeth: 769, 772, 829
 Casarini, cantante: 773, 855, 860
 Cassani Giuseppe: 187
 Castrucci Pietro: 318, 536
 Castrucci Prospero: 318
 Cavalieri Emilio de': 113
 Cavalli Pier Francesco (Caletti-Bruni): 8, 661
 Cavendish William: 736, 744
 Celletti Rodolfo: 193, 372
 Cerruti Michelangelo: 128
 Cesti Pietro Antonio: 597, 863
 Champness Samuel: 762, 879
 Chelleri Fortunato: 608
 Chimenti Margherita: 574, 633, 635, 648, 661
 Chrysender Friedrich: 42, 78, 82, 96, 115, 156-160, 212, 224, 386, 555-556, 589, 682, 691
 Church John: 741
 Churchill Henrietta (Contessa di Godolphin), II duchessa di Marlborough: 260
 Cibber Colley: 377
 Cibber Susanna Maria: 740-742, 758, 763, 766-768, 815, 828, 937
 Clari Giovanni Carlo Maria: 905, 940
 Clarke Jeremiah: 616
 Clayton Thomas: 179-180, 616
 Clemente XI, papa: 31-32, 46, 50, 54, 104, 127, 163
 Clerici Roberto: 314
 Cluer John: 322, 366, 373, 378, 387, 400, 413, 426, 439
 Collier William: 181
 Colman Francis: 200, 211, 468-469, 479, 485, 505
 Colonna Carlo: 32, 37, 39-40, 88, 143, 149, 462
 Colonne Édouard: 891
 Congreve William: 179, 761, 787-788
 Conti Francesco Bartolomeo: 181, 675
 Conti Gioacchino, detto "Gizziello": 570-571, 574-575, 577, 607, 612-613
 Contini Giovanni Battista: 44, 128
 Cooke Henry: 269
 Cooke Phillip: 209
 Coram Thomas: 869
 Corbett William: 372
 Corelli Arcangelo: 33-34, 38, 45, 52, 56, 115, 129, 135, 177, 180, 318, 556, 558, 730, 733, 750, 938, 940
 Corneille Pierre: 333, 373, 412, 516
 Corneille Thomas: 516
 Costantini Livia: 377
 Costes Gautier de: 649
 Couperin François: 366
 Covendish William: 648
 Cowper William: 704
 Cristina di Svezia, regina: 33, 114
 Croft William: 270, 372, 881
 Crozat Pierre: 331
 Cuno Johann Christoph: 9
 Curtis Alan: 156-158, 160
 Cuzzoni Francesca: 327-329, 342, 350, 359, 363, 370-374, 376-378, 380, 382, 384-387, 412, 414, 425-426, 429, 439, 441, 450-451, 461, 466, 477, 479, 485, 489, 578, 646, 872
 D'Aubigné Françoise, marquise de Maintenon: 542
 D'Aumont Louis-Marie-Augustin: 205, 224
 Daun Wirich Philipp von: 33, 104
 Davis, signora: 475, 477, 769
 Dean Winton: 15, 28, 156, 167, 251, 389, 393, 447, 473, 490-491, 498-499, 507, 510, 512, 529, 533, 586, 588, 592, 597, 606, 662, 664, 677, 682, 686, 710, 787, 790, 792, 798, 808, 810, 813, 817, 820, 840, 854, 861, 884, 887, 890, 892, 895, 904, 920, 927, 930
 De Feche William: 771
 Delany, dottore: 741, 802
 Del Giudice Francesco: 75
 De Pellegrin Simon-Joseph: 60
 Deutsch Otto Erich: 327, 378, 383
 Dewes, signora: 807
 Diacono Paolo: 413
 Donnellan Anne: 566, 646, 763
 Dorelan Ann: 645, 721
 Dorothy Boyle, contessa di Burlington: 380
 Dotti Anna: 372-373, 377-378, 425
 Dryden John: 293, 370, 568-569, 575, 616-617, 641-642, 697-698, 702, 764, 775-776, 816
 Dubourg Matthew: 382-383, 738, 741, 759, 880

- Duburgh John: 880
Duparc Élisabeth, detta “La Francesina”:
633-635, 639-640, 642, 644-646, 648,
661, 675, 690, 698, 703, 714, 722, 725,
762-763, 766-767, 771, 788, 811, 828,
841, 843, 845
Durastanti (o Durastante) Margherita: 32, 35-
38, 45, 50-51, 63, 68, 75, 78, 102, 104,
115, 129, 141, 147, 164, 316, 318-319,
323-325, 328-329, 332, 342, 359, 370-
371, 373, 387, 484-486, 937
Eccles John: 179, 203, 263, 787
Edward, cantante: 645-646, 714, 722
Edwards, cantante: 758
Egmont, conte: 570, 635, 646, 675, 807
Elford Richard: 247
Enrico VIII, re d’Inghilterra: 580, 626
Épiné Margherita de l’: 200, 224
Erard, cantante: 569, 618
Erba Dionigi: 690, 694-695
Ernst-August di Hannover: 175-176
Erodoto: 829
Erskine John: 208
Eschilo: 919
Euripide: 439, 919
Fabri Annibale Pio, detto “Balino”: 463-467,
470, 488, 491, 505, 513
Fabrice A. de: 324, 329, 370
Fago Francesco Nicola: 47, 49
Farinelli (Broschi Carlo): 461, 479, 484, 561-
562, 564-565, 574, 577, 582, 594, 648-649
Faulkner, cantante: 875
Fedeli Ruggiero: 25
Federico I di Prussia: 14, 176
Federico II di Prussia: 643
Feind Barthold: 208
Ferdinando de’ Medici: 28, 31-32, 40, 42, 51,
53, 55-56, 155-156, 176-177, 373, 412,
581
Ferrandini Giovanni Battista: 52
Fetti Domenico: 74
Feustking Friedrich Christian: 25, 27
Fiedler Gottlieb: 175
Filippo V di Spagna: 37, 143, 578
Flavio Giuseppe: 771, 846, 882
Fleming Paul: 19
Flemming Jacob Heinrich von, conte: 317-
318, 324-325, 329, 370
Floerken Johanna Friederika: 880
Forkel Johann Nikolaus: 315
Fougeroux Pierre-Jacques: 386-387
Franck Johann Georg: 9, 470-471
Franck Johann Wolfgang: 21
Francke Hermann August: 7
Frasì Giulia: 866-867, 872, 876, 879, 882,
893, 902-903, 918
Frederick Cassandra: 879
Frederick Charles: 868
Frederick di Hannover: 485-486, 570, 576,
606-607, 609, 616
Freemans, organaro: 870
Friedrich August II di Sassonia: 316, 327, 350
Friedrich von Hohenzollern II, detto “Fede-
rico il Grande: 579
Frilli Stefano: 156
Froberger Jacob: 13
Fuhrmann Martin: 12
Furnari Antonello: 42
Galerati (Gallerati) Caterina: 323-324, 332
Galli Caterina: 762, 771, 773, 846, 855, 860,
866-867, 872, 876, 882, 884, 893, 903,
918
Galliard Johann Ernst: 182, 264, 372
Gallio Tolomeo Saverio: 48
Gallus Jacobus: 628
Galuppi Baldassare: 737, 739
Gamberini Elisabetta: 771
Gardiner John Eliot: 892
Garrit John: 742
Gasparini Francesco: 32, 54, 333, 372, 399-
400, 573, 649, 722
Gates Bernard: 205, 474, 570, 763, 802, 804
Gay John: 201, 264, 293, 330, 383
Geminiani Francesco: 207, 372, 382, 733
Genest Charles-Claude Abbé: 808
Gentileschi Artemisia: 894
Georg August di Hannover: 176, 207, 247,
381
Georg Ludwig di Hannover: 55, 176, 206
Georg Wilhelm di Hannover: 185
Gerhardt Paul: 9
Giacomo I, re d’Inghilterra: 56, 206, 208, 270
Gian Gastone de’ Medici: 28-29, 31, 43
Gibson Edmund: 475

- Ginelli Alessandro: 65, 78
 Giorgio I di Gran Bretagna: 206-207, 247, 250, 259, 266, 270, 317, 323, 326, 331, 343, 369, 381-382, 454, 458, 608
 Giorgio II, principe di Galles: 381-382, 439, 454, 470, 626, 761, 770, 801-802, 806, 841, 883, 937
 Girardeau Isabella: 187
 Gismondi Celeste: 477, 479, 484, 529, 537
 Giudici Elvio: 480, 775, 918
 Giuseppe I, imperatore: 104
 Giuvo Nicola: 47, 49, 89, 91
 Gizzi Domenico: 570
 Gluck Christoph Willibald: 77, 770, 817, 826
 Goodwill Master: 565
 Gordon Alexander: 331-332, 359
 Gore John (Grisby John): 209
 Grandi Alessandro: 60
 Granville Ann: 323, 382, 466, 487, 566, 574
 Granville Bernard: 574, 880
 Graun Carl Heinrich: 579
 Gray Thomas: 607
 Green: 372
 Greene Maurice: 203, 383
 Gregor Joseph: 107
 Grimaldi Nicolò (Nicolini): 181, 187, 208, 231-232, 236, 323
 Grimani Giovanni Carlo: 53, 163
 Grimani Vincenzo: 46, 53-54, 90, 163-164, 167
 Grisby John (John Gore): 209
 Guadagni Gaetano: 871-872, 903
 Gualandi Antonio: 472
 Guarini Giovan Battista: 102, 199, 211
 Guelfi Giangiacomo: 350
 Guernsey, Lord: 637, 674, 743, 764
 Guerra Carlo: 102
 Guglielmo, duca di Cumberland: 770, 841, 846
 Guglielmo IV d'Orange-Nassau: 486
 Guicciardi Giovanni: 156
 Guizzardi Cristofano (Cristoforo): 316

 Habermann Franz Wenzel: 921, 923, 928, 940
 Haddock, ammiraglio: 642
 Hall James: 39
 Hamilton Newburgh: 568-569, 616-618, 634, 737, 761, 770, 775-776, 778, 782, 787, 841-842, 880
 Händel Anna Barbara: 9
 Händel Christoph: 9
 Händel Dorothea: 9
 Händel Dorothea Sophia: 9, 264
 Händel Elisabeth Dorothea: 8
 Händel Georg, padre: 6, 8-10, 12, 14
 Händel Gottfried: 9
 Händel Johanna Christiana: 9
 Händel Karl: 9, 12
 Händel Sophie Rosine: 9
 Händel Valtin: 8
 Harris James: 576, 643-644, 702, 714, 867, 871, 903
 Harris William: 769-771
 Hasse Johann Adolf: 77, 376, 461, 467, 505, 516, 562, 574, 772, 941
 Hastings Selina: 880
 Hawkins John: 478, 488, 865, 938
 Haydn Franz Joseph: 704, 862, 935
 Haym Nicola Francesco: 34, 181, 199-200, 208, 212, 230, 319, 324, 327, 330-333, 350, 360, 369, 372-373, 376, 380, 384-385, 387, 399, 412, 439, 464, 661
 Hearne Thomas: 482-483
 Heidegger Johann Jacob: 181, 201, 208, 230, 314, 318, 327, 332, 461, 472, 479, 484, 487-488, 580, 635-636, 638, 674-675
 Heinichen Johann David: 316-317
 Henrietta Churchill, duchessa di Marlborough: 380, 382
 Hermann Francke August: 17
 Hertford, Lady: 758
 Hervey Elizabeth: 373, 484
 Hervey John: 373, 484-485, 568
 Hesse Ernst Christian: 71, 128
 Heywood Elisabeth: 774, 860
 Hicks Anthony: 156
 Hill Aaron: 181-182, 184, 187, 199, 477
 Hill John: 741
 Hirsch Heinrich: 27
 Hogarth William: 935
 Hogwood Christopher: 15, 636, 731, 808
 Holdsworth Edward: 643, 648, 703, 736-737, 760, 766, 771
 Holdsworths Edward: 842
 Holles Thomas: 313-314

- Holmes William C.: 482
Hopkins: 842
Houbraken Jacob: 570
Houdar Antoine: 208, 230
Hughes John: 185-186, 205, 264, 293
Humphreys Samuel: 480, 482, 542-543
Hyntzsch Johann Georg: 14
Hyntzsch Michael: 14
- Innocenzo XI: 31, 164
Innocenzo XII: 31
Irwin, Lady: 481
- Janson, tipografo: 737
Jennens Charles: 374, 556, 567, 636-638, 643-644, 647, 674, 676, 681, 689, 702-703, 711-712, 736-738, 743-744, 746-747, 760, 763-766, 769, 771, 788, 815, 827, 829, 842, 870, 880
Johann Wilhelm (Jan Wellem), principe di Sassonia-Gotha: 43, 175, 177, 185
Johnson Ben: 466, 710
Juarra Filippo: 528
- Keates Jonathan: 147, 223, 704, 713
Keiser Reinhard: 19, 21-22, 25-28, 54, 79, 103, 156, 167, 210-211, 213, 224, 231, 250, 295, 324, 334, 343, 351, 356, 361, 389, 400, 414, 427, 496, 534, 597, 606, 649, 662, 675, 722, 777, 938-941
Kelloway Joseph: 903
Kelway Joseph: 574
Kent William: 202, 639, 704
Kerll Johann Kaspar: 13, 175, 608, 690, 735
Kielmansegg Johann Adolf: 55, 176-177, 206-207, 259
Kirchhoff Gottfried: 13
Kirkendale Ursula: 29-32, 34-35, 42-43, 69, 75, 77, 81, 89, 106, 115, 128, 143, 147, 149
Knapp John Merrill: 167
Knatchbull Wyndham: 488, 576, 739
Konigen Andreas: 8
Krieger Johann: 13
Krieger Johann Philipp: 7-8, 12-13, 627
Kuhnau Johann: 13, 22, 366, 677, 735
Kytch Jean Christian: 636
- Lagarde John: 323, 332, 370
- Lalli Domenico: 333
Lambe William: 741
Lampe John: 579, 649
Lampugnani Giovanni Battista: 761
Lanciani Tarquinio: 77
Lang Paul Henry: 15, 57, 147, 184, 210, 262, 299, 305, 349, 413, 463, 496, 548, 634, 649, 691, 712, 721, 756, 773, 775, 786, 808, 817, 833, 838, 855-856, 861, 873, 887, 892, 909, 936
Lawes Henry: 269
Le Cène Michel Charles: 322
Le Clerc, editore: 570
Lecoq Jacques: 370
Lediard Thomas: 376
Lee, cantante: 570
Legrenzi Giovanni: 777
Leibniz Gottfried Wilhelm: 15, 56
Leichentritt Hugo: 511
Leigh Theophilus: 581
Lennox Charles, II duca di Richmond: 479
Leo Leonardo: 462, 477, 484, 941
Leopoldo I d'Asburgo: 46
Locatelli Pietro Antonio: 750
Locke Matthew: 269
Loeillet Jean-Baptist: 374
Lothar Mark: 465
Lotti Antonio: 316, 324, 327, 331, 350, 382
Lottini Antonio: 633, 635, 648, 661
Lotto Lorenzo: 894
Lowe Thomas: 475, 758, 773, 855, 860, 866-867, 872, 875
Lowth Robert: 873, 914
Lübeck Vincent: 19
Luigi XIV di Francia: 7, 33, 55, 163-164, 200, 224, 231
Luigi XV di Francia: 376
Luisa di Gran Bretagna: 580
Lully Jean-Baptiste: 200, 212, 230
Lutero Martin: 17
Luxborough, Lady: 774
- Macky John: 202, 262
Mainwaring John: 3, 9-12, 14-16, 18, 21, 24-25, 27-32, 38, 42, 47, 52, 54-55, 57, 62-63, 115, 156, 163, 176-178, 180-181, 185-186, 204, 206, 262, 313, 319, 324, 328, 377, 479, 578, 635, 640, 743, 760, 788, 877, 880, 937

- Majorano Gaetano, detto "Caffarelli": 633-635, 648-649, 652, 661
- Malibran Maria: 163
- Mancini Francesco: 47, 181
- Manteuffel Ernst Christoph, conte: 370, 464
- Marcello Alessandro: 376
- Marcello Benedetto: 156, 376, 616
- Marchesini Maria Antonia, detta "La Lucchesina": 633, 635, 639, 648, 661, 675
- Marescotti Sforza I: 141
- Maria Casimira di Polonia: 45, 52, 127, 129, 386, 477, 528
- Maria II, regina d'Inghilterra: 270
- Maria Josepha d'Asburgo: 316, 350
- Maria Leszczyńska, regina: 376
- Marino Giambattista: 107
- Marlowe Christopher: 399
- Marpurg Philipp Wilhelm: 315, 376
- Martinitz Georg Adam von: 33
- Marx Hans Joachim: 153
- Mary Sidney, contessa di Pembroke: 380
- Mason John: 741
- Mattheson Johann: 3, 13-14, 17, 19, 21-27, 54, 115, 167, 177, 208, 210-211, 250, 314, 324, 342, 414, 567, 644, 921, 937, 939-940
- Mauro Ortensio: 186, 378, 426, 439, 608
- Mazziotti Francesco Xaverio: 78, 103
- Mazzocchi Domenico: 113
- Mazzoleni Giacomo: 608
- Meares Richard: 321
- Medan Martin: 880
- Melani Alessandro: 114
- Mendelssohn-Bartholdy Felix: 304, 935
- Merighi Antonia Margherita: 463-468, 470, 488, 505, 574, 633, 635, 648, 661
- Merlini Annibale: 40-41, 87
- Metastasio Pietro: 54, 164, 384-385, 470, 473, 484, 505, 507, 516, 721
- Michaelsen Johanna Friedericke: 186, 374
- Michaelsen Michael Dietrich: 264, 374-375, 462, 470, 472, 483, 572-573, 880
- Miller James: 807-808
- Milton John: 643, 702, 711-712, 737, 770-771, 775-776, 778, 782, 787, 841-842, 855, 918
- Minato Nicolò: 661
- Mizler Lorenz Christoph: 769
- Montagnana Antonio: 472-475, 477, 479-480, 484, 516, 527, 529, 532, 574, 633, 635, 648, 661
- Montagu Charles: 176
- Montague John: 868
- Monteverdi Claudio: 60
- Monza Maria: 646, 722, 727
- Moore John: 474
- Moreau Jean-Baptiste: 542
- Morell Thomas: 626, 771-772, 846, 854-856, 860-861, 869, 872-874, 879-880, 903-904, 912, 914, 918-919, 928-930
- Morse of Barnet Jonathan: 869
- Mozart Wolfgang Amadeus: 77, 303, 792, 817, 935
- Muffat Georg: 13, 701
- Muffat Gottlieb: 641, 697, 774, 847, 861, 883, 905, 931-932
- Nangeroni Mazzola Gabriella: 15
- Negri Maria Caterina: 485-486, 563, 566, 571, 574-575, 577
- Negri Rosa: 486, 563
- Neuburg Carl Philipp von: 43, 55
- Neumeister Erdmann: 12
- Newton Isaac: 185, 626
- Noel Juliana: 201
- Noris Matteo: 331, 360
- Novello, editore: 636, 886
- Oettinger Anna: 8
- Oettinger Christoph: 8
- Olearius Johann Christian: 10
- Orlandini Giuseppe Maria: 374, 462, 465, 716
- Orsini Gaetano: 51, 104
- Ottoboni Pietro: 32-34, 38, 40, 44, 46, 52, 62, 74, 81-82, 88-90, 114-115, 386, 462, 802
- Ottone II di Sassonia: 350-351
- Ovidio Nasone Publio: 74, 78, 90, 106, 264, 293, 788, 816
- Pachelbel Johann: 13, 366
- Pacini Andrea: 372-373, 377
- Padron Jacques: 372, 399
- Pagliati Pietro: 484
- Palladio Andrea (Andrea di Pietro della Gondola): 318
- Pallavicino Stefano Benedetto: 327, 350

- Palmerini Giovanni Battista: 378, 382, 384
Pamphilj Benedetto: 32, 34, 36, 38, 46, 50,
62, 65, 71-72, 90, 114-115
Paolucci Fabrizio: 45
Pariati Pietro: 323, 573
Parker Dorothy: 375, 381, 454
Pasini Nicola: 164
Pasquini Bernardo: 33, 61, 77, 114, 366
Passerini, signore: 873
Pellegrini Valeriano: 200, 224
Pendarves Delany Mary Granville: 323, 382,
466-467, 487, 490, 564-565, 574, 644-
646, 761-763, 788-789, 802, 807, 876,
878, 880, 937
Pepusch John Christopher: 184, 261-262,
264, 372, 383, 558
Percival John, visconte: 461, 474, 480
Pergolesi Giovanni Battista: 144
Perini Giuseppe: 156
Perti Giacomo Antonio: 43, 47, 51, 53, 56,
412, 473, 488, 581
Petrarca Francesco: 107
Philips Ambrose: 203, 244, 371
Piazza Alessandro: 104
Piedz Anna Maria di: 51, 104
Pieri Maddalena: 469
Pilotti-Schiavonetti Elisabetta: 182, 187, 200-
201, 208, 217, 224
Pinacci Giovanni Battista: 472-473, 477, 516
Pinto Sibilla Gronamann: 855
Piovene Agostino: 372, 399-400
Pisani Barbara: 468-469
Pisendel Johann Georg: 316
Pistocchi Francesco Antonio: 427, 628, 649,
662, 716
Plutarco: 224
Poglietti Alessandro: 13
Pohle Daniel: 7
Pohle David: 10
Pollaiolo Antonio del (o Antonio Benci): 107
Pollarolo Carlo Francesco: 33, 649
Pope Alexander: 201, 261, 264, 293, 304,
319, 371, 474, 626, 796, 918
Pope Daniel: 185
Porpora Nicola: 47, 376, 384, 479, 485, 505,
516, 561, 563, 571, 578, 582, 606-607,
633, 637, 648-649, 675, 714-715
Porta Giovanni: 318-319, 774, 777, 883, 890
Powell Mary: 775
Powell Walter: 482, 541
Power Leonel: 616
Praetorius Johann Philipp: 376
Predieri Luc'Antonio: 516
Prévost Antoine François: 565
Price Clevely: 474
Pufendorf Samuel: 16
Purcell Daniel: 179
Purcell Henry: 179, 182, 204, 237, 241, 243-
244, 263, 270, 302, 383, 513, 535, 616,
698, 701, 732, 895, 937, 941
Quantz Johann Joachim: 322, 376, 378, 579
Quinault Philippe: 200, 212-213, 230
Racine Jean: 264, 304-305, 473, 482, 516,
542-543, 919
Rameau Jean-Philippe: 366, 938
Randall John: 474
Randall William: 691
Reinhold Henry (Thomas): 571, 574, 576-577,
642, 644-646, 690, 703, 714, 722, 758,
761-763, 766-768, 771, 773, 828, 841,
846, 855, 860, 866-867, 872
Reinken Johann Adams: 19
Rembrandt Harmenszoon van Rijn: 894
Ricci Sebastian: 202, 894
Rich Christopher: 179, 199
Rich John: 488, 562, 580, 582, 642, 698, 758,
808, 867, 870, 880, 893
Richter Christian: 20
Riemschneider Johann Gottfried: 463-467,
470, 488-489, 496, 505
Rist Johann: 19
Ristori Giovanni Alberto: 575-576
Ritter Christian: 10
Riva Giuseppe: 317-318, 466, 562
Roberts John: 606
Robinson Anastasia: 208, 324-325, 329, 332,
342-343, 359, 370-373, 763, 766-769, 828
Robinson Elisabeth: 645-646
Robinson John: 642, 690, 703
Robinson Turner Ann: 332, 475, 477
Rocchetti Philip: 482, 541
Roger Jeanne: 322, 328, 366, 554, 556, 560
Rolli Paolo Antonio: 34, 314, 319-320, 323-
327, 331, 342-343, 372, 377-378, 381-
382, 426, 439, 461, 466, 473, 487, 562,
580, 645, 721

- Roner Andreas: 182, 185
 Roseingrave (Rosengrave), Thomas: 321, 372
 Rossi Giacomo: 182, 187, 199, 205, 211, 224, 230, 464-465, 470, 488, 505
 Rossi Luigi: 60, 77
 Roth Herman: 265, 460
 Roubiliac Louis-François: 635, 881, 935
 Rowe Elisabeth: 808
 Rowe Nicholas: 399
 Rubens Pieter Paul Rubens: 74
 Ruspoli Marescotti Francesco Maria: 34-38, 40, 43-46, 49-52, 56, 62, 68-69, 74-75, 77-78, 81, 89-90, 102-104, 114-115, 127-129, 141, 147, 163, 168, 201, 262
 Russel, cantante: 644, 675, 703
- Sachsen-Meiningen Anton Ulrich von: 39, 41-42, 149
 Sachsen-Weissenfels Johann Adolf I von: 10
 Sallé Marie: 259, 562-564, 566, 582, 597
 Salvai Maddalena: 323-325, 332, 342-343, 348
 Salvi Antonio: 41, 51, 53, 154-156, 373, 377, 399, 412, 465, 473, 488, 573, 575, 580-581, 591
 Salway Thomas: 482
 Sances Giovanni Felice: 60
 Sanseverino Aurora: 48-49, 89-91
 Sanseverino Beatrice Tocco: 48
 Sanseverino Lilla: 48
 Sanseverino Tocco Beatrice: 48, 90
 Sarri Domenico: 384
 Sarro Domenico: 47, 573
 Sartorio Antonio: 369
 Savage William: 565-566, 595, 605, 633, 645-646, 648, 690, 714, 722, 758
 Sbüelen Johann Wilhelm: 472, 573
 Scalzi Carlo: 484-486
 Scarabelli Diamante Maria: 164
 Scarlatti Alessandro: 31-34, 37, 44, 56, 61-62, 64, 77, 114-115, 144, 154, 180-181, 399, 573, 649, 652, 657, 659, 662, 863, 938-940
 Scarlatti Domenico: 32-33, 52, 56, 320, 366, 385-386, 477, 528
 Schelle Thomas: 19
 Schieferdecker Johann Christian: 23
 Schleswig-Holstein Christian Albrecht von: 20
 Schnitger Arp: 19
 Schröder Dorothea: 290
- Schulenburg Petronilla Melusine von der: 317
 Scudery George de: 333
 Sechehays Louis: 379
 Servandoni Giovanni Niccolò: 868, 870
 Shaftesbury Anthony Ashley-Cooper, III conte di: 157, 202, 571-572, 576, 578, 596, 619, 644, 681, 702, 704, 739, 769, 775, 801, 867, 871, 877, 879, 893, 903, 936
 Shakespeare William: 389, 584, 677, 710, 713, 764, 815, 855
 Sharp Samuel: 875
 Shenstone William: 774
 Shepherd Edward: 487
 Sheridan Thomas: 742
 Sibilla, cantante: 866-867
 Silvani Francesco: 41, 155, 325, 342
 Smith Frideric: 871
 Smith John Christopher junior: 477, 576-577, 675, 737, 875, 877
 Smith John Christopher senior: 3, 209-210, 801-802, 880, 931-932
 Smith Joseph: 462
 Smith Robert: 203
 Smith Ruth: 776-777, 815, 883
 Smollett Tobias: 870, 914
 Smyth James: 880
 Sofia Carlotta di Brunswick-Lüneburg: 14, 16
 Sofocle: 816
 Sophia del Palatinato: 55-56, 175-176, 206
 Sophie Charlotte di Hannover: 176
 Sophie Dorothea di Hannover: 185
 Spence Joseph: 914
 Spencer Henrietta, duchessa: 371
 Spenser Edmund: 770-771, 841
 Stampiglia Silvio: 43, 179, 324, 467, 496, 581, 637, 661, 714
 Stanley John: 876
 Stanzani Tommaso: 179
 Sted, signora: 743
 Steele Richard: 180, 184
 Steffani Agostino: 26, 31, 52, 54, 56, 62, 76, 154, 175-177, 186, 378, 426-427, 608, 662, 774, 883, 938-940
 Stella Santa (Scarabelli Lotti): 316, 350
 Sternhold Thomas: 842
 Stolle Philipp: 7
 Stoppelaer Michael: 564

- Strada del Pò Anna Maria: 463-467, 470-471, 473, 475, 477, 479-480, 482, 484-488, 494, 496, 505, 516, 529, 541, 543, 563, 565-566, 569, 571, 574-575, 577, 595, 607, 618, 624, 633, 635, 646, 648
- Stradella Alessandro: 61, 77, 114, 690, 694, 809, 842, 894
- Strauss Richard: 107
- Strohm Reinhard: 28, 30, 41-43, 155-156, 167, 326, 332, 350, 382, 385, 477, 528-529, 661
- Strozzi Barbara: 60
- Strungk Nicolaus Adam: 21, 690
- Stuart Anna: 185
- Stuart Charles Edward: 770, 841
- Stuart Giacomo: 208
- Suckling John: 371
- Sullivan Daniel: 762
- Svevo Italo: 651
- Swieten Gottfried van: 304
- Swift Jonathan: 185, 206, 261, 330, 739, 741-742
- Swiny (Swiney) Owen:
Swiny (Swiney) Owen: 201, 468, 496
Synge Edward: 742
- Tacito Publio Cornelio: 333
- Talbot Catherine: 769, 772, 829, 879
- Tallis Thomas: 269
- Tarquini Vittoria: 31, 38-39, 42, 55, 63, 156, 473, 937
- Tarquino Lucio: 324
- Tasso Torquato: 67, 78, 182
- Tate Nahum: 270, 283
- Taust Dorothea: 6, 9, 470
- Taust, famiglia: 483
- Taust Johann Georg: 9-10, 471
- Telemann Georg Philipp: 8, 17, 19, 27, 210, 250, 376, 466, 490, 496, 597, 606, 777, 817, 836, 842, 847, 873-874, 878, 915, 921, 932, 937, 939-940
- Theile Johann: 20
- Thomas John: 802
- Thomasius Christian: 16, 458
- Thomson James: 201, 704
- Tintoretto (Jacopo Robusti): 894
- Tocco Carlo: 48
- Tolomeo Saverio Gallio Trivulzio: 48, 90
- Torelli Giuseppe: 14, 558
- Torri Pietro: 465
- Trento Mattia: 378, 439
- Tyers Jonathan: 635
- Urbani Valentino: 187, 224
- Urio Francesco Antonio: 690, 694-696, 761, 802-803
- Valentini Giovanni: 200-201
- Valentini Giuseppe: 102
- Valeriani Belisario: 608
- Valesio Francesco: 35, 45, 129, 141
- Vallotti Francesco Antonio: 871
- Vanbrugh John: 179
- Vanini Boschi Francesca: 182, 187
- Veracini Francesco Maria: 207, 316, 564, 568, 646
- Verdi Giuseppe: 539-541, 566, 602, 792
- Vico Diana: 208
- Victor Benjamin: 571
- Vinci Leonardo: 374, 384, 467, 470, 485, 496, 505, 573, 575-576, 941
- Virgilio Publio Marone: 102, 330, 745
- Vitali Carlo: 42, 54, 163
- Vivaldi Antonio: 77, 144, 335, 384, 558, 573
- Viviani Elena Croce: 164
- Voltaire (Arouet François-Marie): 626, 764, 815
- Walpole Catherine: 380
- Walpole Horace: 481, 607, 642, 760, 869, 873
- Walsh John: 183, 212, 266, 321, 328, 331, 366, 455, 467, 470, 553-558, 560, 571
- Walsh John Junior: 619, 624, 634, 636, 638, 642, 644-645, 682, 704, 730-732, 734, 772, 817, 877, 931
- Waltz Gustavus: 482, 485-486, 541, 563-566, 571, 594, 638, 675, 690
- Ward Joseph: 741
- Warren Leonard: 880
- Wass, cantante: 876
- Watts, editore: 867
- Weckmann Matthias: 19-20
- Wedderkopp Magnus von: 23
- Weiss Sylvius Leopold: 316
- Weldon John: 179
- Wentworth Thomas, conte di Strafford: 634
- Wesley John: 759
- Wesley Richard: 641, 690
- West John, conte di Dalawar: 479

- West Richard: 642
Wharton Joseph, duca: 318
Wheeley Samuel: 205
Wilhelm August di Hannover: 801
Willoughby Cassandra: 261
Worman, signore: 607
Wright, signora: 482, 541

Wyche John: 22, 177
Young Cecilia: 563-566, 569, 603, 618, 639,
675, 875
Young Esther: 762

Young Isabella: 875, 879

Zachow Friedrich Wilhelm: 8, 12-13, 17, 177,
209, 366, 938
Zamboni Jean Jacques: 464
Zanetti Emilia: 30, 148
Zelenka Jan Dismas: 77, 316, 921
Zeno Apostolo: 54, 155, 164, 320, 323, 374,
381, 470, 485, 580, 649, 808
Ziani Marc'Antonio: 41, 155
Ziani Pietro Andrea: 439
Zipoli Domenico: 33